



Decreto Dirigenziale n. 62 del 09/10/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DL 35/2013 E FINANZIAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI PAGAMENTO IN ATTUAZIONE DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 90/2013

Il Dirigente

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

CONSIDERATO

- che in attuazione dell'art. 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, la Regione Campania ha avuto accesso alla anticipazione di liquidità con rimborso in 30 anni, istituita per estinguere i debiti sanitari maturati al 31 dicembre 2012, ottenendo l'erogazione di complessivi euro 1.950.546.000,00=, di cui:
 - euro 957.546.000,00= nel corso del 2013;
 - euro 993.000.000,00= in data 27 giugno 2014;
- che l'ultima erogazione di euro 993.000.000,00=, come stabilito nel verbale del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali nella riunione avuta con la Regione Campania del 15 aprile 2014, è destinata interamente alla copertura delle mancate erogazioni per competenza e/o per cassa delle somme dovute dalle regioni ai rispettivi servizi sanitari regionali a titolo di finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del citato DL 35/2013;
- che, pertanto, la delibera della Giunta Regionale n. 105 del 23 aprile 2014 ha iscritto per competenza e per cassa la somma di euro 993.000.000,00= nel bilancio regionale 2014, istituendo il nuovo capitolo 5045 dell'Entrata ed il nuovo capitolo 1056 della Spesa, entrambi affidati alla responsabilità gestionale della UOD 52.04.14;
- che lo stanziamento di euro 993.000.000,00= sul nuovo capitolo 1056 della Spesa non è suscettibile di impegni e/o liquidazioni, stante la sopra citata finalità di ripristino della cassa regionale a fronte di mancate erogazioni delle somme dovute dalle regioni ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- che, pertanto, la Giunta Regionale con delibera n. 239 del 27 giugno 2014 ha reso disponibile una prima tranche a valere sulla suddetta anticipazione statale di liquidità, effettuando la reiscrizione per competenza e per cassa di economie di spesa per euro 327.194.555,95=, maturate al 31.12.2013 e correlate ad entrate statali per la Sanità con vincolo di destinazione già accertate e riscosse; tali somme sono già state impegnate e liquidate per euro 322.220.821,95= con decreto dirigenziale n. 329 del 3 luglio 2014 (rettificato in alcuni dettagli per errata correzione con decreto dirigenziale n. 338 del 16/7/2014);

DATO ATTO

- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

"2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013, con le seguenti modalità:

- per le gare aggiudicate centralmente prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 41/2012, la So.Re.Sa. S.p.A. continua ad operare quale centrale di acquisto e, conseguentemente, procede al pagamento centralizzato delle forniture per tutta la durata contrattuale;
- per le gare aggiudicate centralmente dopo l'entrata in vigore della L.R. n. 41/2012, per le quali le singole aziende sanitarie stipuleranno i relativi contratti, la So.Re.Sa. S.p.A. procede ai pagamenti dei fornitori; a tal fine, i singoli schemi contrattuali a corredo degli atti di gara, dovranno recare apposita menzione;
- per le autonome procedure di gara effettuate dalle aziende sanitarie e debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 6, comma 15 bis, della legge regionale n. 28/2003, al pagamento del relativo fornitore provvede la So.Re.Sa. S.p.A. qualora detto fornitore risulti anche aggiudicatario di gare centralizzate;
- per il pagamento di tutti gli altri debiti, pregressi e correnti, delle aziende sanitarie, dalla data del presente decreto la So.Re.Sa. S.p.A. avvierà gradualmente la centralizzazione dei pagamenti, in base ai seguenti criteri:

A) fino al 31 ottobre 2013 la centralizzazione del pagamento di tutte le categorie di debiti (stipendi, fornitori, appalti, privato convenzionato o accreditato, ecc.) avverrà con non più di sei aziende sanitarie regionali, fermo restando che la centralizzazione dei pagamenti dovrà andare a regime entro il 31 dicembre 2013;

B) il pagamento centralizzato da parte della So.Re.Sa. S.p.A. sarà immediatamente avviato, invece, per conto di tutte le aziende sanitarie regionali per quanto riguarda i debiti oggetto:

a. del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;

b. degli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.;

C) per attivare le procedure di cui ai precedenti punti A) e B) ...

(omissis)

5. Di stabilire che il finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010 e s.m.i. è esteso dalla originaria finalità, di sostegno agli acquisti di beni e servizi operati direttamente dalla So.Re.Sa. S.p.A., alla copertura dei fabbisogni derivanti dal nuovo ruolo congiunto di "Centrale di Committenza" e di "Centrale di Pagamento".

6. Di elevare, pertanto, il suddetto finanziamento del socio unico fino ad un massimo di euro 950 milioni, disponendo che esso potrà essere alimentato non solo con le risorse destinate al finanziamento della spesa corrente (capitolo 7000 della Missione 13 – Programma 01), ma anche con i fondi specificamente destinati a finanziare il Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o gli accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i.

7. Di stabilire che il suddetto finanziamento del socio unico continuerà ad operare come un fondo rotativo, attraverso la compensazione mensile tra il debito della So.Re.Sa. S.p.A. verso la Regione, derivante dal finanziamento medesimo, il credito della So.Re.Sa. S.p.A. verso le singole aziende sanitarie per i pagamenti effettuati per loro conto, e le assegnazioni e liquidazioni disposte dalla Regione alle aziende sanitarie a valere sui fondi regionali destinati al finanziamento della spesa sanitaria corrente e/o alle finalità aggiuntive sopra previste: Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o accordi transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. (mantenendo, in tali casi, l'originaria destinazione dei fondi, stabilita nelle relative norme e/o disposizioni che ne hanno determinato l'assegnazione alle singole aziende sanitarie).

8. Di prevedere che la suddetta compensazione potrà continuare ad essere ripartita, in linea di massima, su sei mesi, per quanto riguarda i pagamenti relativi all'acquisto di beni e servizi per i quali la So.Re.Sa. S.p.A. opera come "Centrale di Committenza"; mentre, per quanto riguarda gli altri pagamenti che So.Re.Sa. S.p.A. effettuerà esclusivamente nel ruolo di "Centrale di Pagamento", non risulta sostenibile il beneficio della ripartizione su più mesi, e la compensazione dovrà operare nello stesso mese in cui vengono erogati i fondi alla So.Re.Sa. S.p.A., oppure, al massimo entro il mese successivo.

9. Di stabilire che per il finanziamento dei pagamenti inerenti al Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i. e/o agli accordi

transattivi stipulati in attuazione del piano dei pagamenti approvato dal decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i., i Settori delle AGC 19 e 20, competenti per la gestione dei rispettivi capitolo di Spesa attingeranno:

- a. al capitolo 1041 della Missione 13 – Programma 04, istituito con DGRC n. 241 del 19 luglio 2013, denominato “Fondo per la ricapitalizzazione delle AA.SS. per i maggiori costi 2001 - 2011 derivanti dagli ammortamenti non sterilizzati antecedenti all'applicazione del decreto legislativo 26 giugno 2011, n. 118 di cui all'articolo 3, lettera a), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64” e dotato di uno stanziamento di competenza e di cassa di euro 531.970.000,00=;*
- b. ai fondi relativi alle assegnazioni “disposte” o “previste” negli allegati n. 2 e n. 3 al decreto commissariale n. 45 del 14 maggio 2013, compresi i residui ancora da liquidare a valere sull'impegno n. 723/2013, assunto con decreto dirigenziale n. 112 dell'11 luglio 2013 sul capitolo 1038 del Bilancio gestionale 2013;*
- c. ad ogni altra disponibilità a valere sui capitoli di spesa afferenti alla loro gestione, sia in c/competenza, che in c/residui passivi e residui passivi perenti, operando anche attraverso temporanee deroghe a precedenti finalizzazioni e/o ripartizioni dei fondi, in funzione della esigenza primaria di assicurare al settore sanitario i risparmi che conseguiranno dal puntuale adempimento del Piano dei Pagamenti ex decreto commissariale n. 12/2011 e s.m.i. e del Piano dei Pagamenti ex decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.”;*
- che con successivo decreto commissariale n. 131 del 31/12/2013 il termine ultimo per l'entrata a regime della centralizzazione dei pagamenti per tutte le aziende sanitarie è stato differito al 31 dicembre 2014;
- che con deliberazione n° 703 del 26/9/2013 e comunicazione del 15/4/2014, assunta in pari data al prot. n. 0269373 della Regione, l'A.O. di Caserta ha attivato a decorrere dal mese di aprile 2014 la centralizzazione presso la So.Re.Sa. S.p.A. di tutti i propri pagamenti, ad eccezione di quelli relativi al personale dipendente, contributi, imposte, consulenze e collaborazioni;

CONSIDERATO

- che il decreto commissariale n. 91 del 11 agosto 2014, nell'allegato D, recante “Disposizioni di carattere contabile”, ha emanato le seguenti disposizioni:

“per i contributi finalizzati ripartiti negli allegati B.1 e B.2, relativi ad annualità del FSN fino al 2011 compreso, come pure per tutti gli altri contributi finalizzati relativi alle medesime annualità del FSN, accantonati dalle aziende sanitarie e/o non ancora ripartiti dalla Regione, è necessario stabilire che le aziende sanitarie dovranno imputare tali contributi ad un fondo di riserva patrimoniale da utilizzare, innanzitutto, per il ripiano di perdite pregresse delle stesse aziende, oppure, in caso di eccedenza, da porre a disposizione delle perdite del servizio sanitario regionale, fatte salve particolari situazioni che dovessero essere accertate all'esito del procedimento di cui al periodo successivo.

Nel contempo, i Direttori Generali delle AA.SS. dovranno riprogrammare l'utilizzo delle complessive risorse loro assegnate dal presente riparto, sia a destinazione indistinta che finalizzata, nonché delle residue risorse accantonate nei loro bilanci, in modo da assicurare l'attuazione degli obiettivi fissati per l'esercizio 2013 e di tutte le azioni e obiettivi stabiliti con precedenti provvedimenti regionali, compresi quelli finanziati con risorse a valere su annualità pregresse attribuite a ripiano perdite, concordando con la Direzione Generale per la Tutela della Salute il superamento di eventuali criticità”;
- che il Direttore Generale per la Tutela della Salute con nota del 16/9/2014, prot. n. 608100, ha trasmesso a questa U.O.D. la lettera del Sub Commissario ad acta Prof. Cinque del 12/9/2014, prot. n. 3882/C, contenente un primo elenco dei fondi disponibili sui capitoli di Spesa della Sanità di competenza di diverse U.O.D. ed utilizzabili per ulteriori erogazioni alla So.Re.Sa. S.p.A. in qualità di Centrale Unica di Pagamento ai sensi del decreto commissariale n. 90 del 9/8/2013 in conto anticipazione di liquidità ottenuta dalla Regione ai sensi dell'art. 3 del DL 35/2013;

- che nella medesima lettera del 16/9/2014, prot. n. 608100, il Direttore Generale per la Tutela della Salute trasmetteva il testo al quale le diverse U.O.D. devono conformarsi nella redazione dei conseguenti decreti di impegno e/o liquidazione;
- che in conformità all'elenco allegato alla citata nota del Sub Commissario del 12/9/2014, prot. n. 3882/C, è possibile liquidare alla So.Re.Sa. S.p.A. gli impegni indicati nell'Allegato Contabile al presente decreto per complessivi euro 22.310.637,09= al fine di ricostituire parzialmente il finanziamento del socio unico destinato alla attuazione del Piano dei Pagamenti previsto dall'art. 3 del decreto legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e s.m.i.;
- che, dopo le erogazioni disposte dal decreto dirigenziale n. 53 del 11 settembre 2014, l'importo del finanziamento del socio unico in essere all'8/9/2014 ammontava a circa euro 477 milioni, rimanendo quindi ampiamente inferiore al livello massimo di euro 950 milioni fissato dal DCA 90/2013;

PRECISATO

- che le aziende sanitarie dovranno imputare provvisoriamente le somme erogate dal presente decreto e pagate per loro conto dalla So.Re.Sa. S.p.A. a debiti vs. la Regione, fino alla emanazione di successivi provvedimenti commissariali, che ne stabiliranno la destinazione definitiva;

DATO ATTO

- che la legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3, pubblicata sul BURC n. 4 del 17/1/2014, ha approvato il "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 - 2016" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che con delibera n. 92 del 01 aprile 2014 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2014, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

RITENUTO

- che la So.Re.Sa. S.p.A. dovrà concordare con la DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE le date e gli importi della erogazione in una o più tranches delle somme impegnate e liquidate con il presente decreto, in modo da ridurre le giacenze non utilizzate presso la banca tesoriere della So.Re.Sa. S.p.A.;

VISTA

- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

Di **LIQUIDARE** la somma di **euro 22.310.637,09=** in conto dei seguenti residui passivi a valere sui **capitoli 7011, 7035 e 7062** del bilancio 2014, Missione 13 - Programma 01:

euro 8.627.522,53= a valere sull'**impegno n. 735/2013 – capitolo di spesa 7011;**

euro 8.150.958,40= a valere sull'**impegno n. 7301/2012 – capitolo di spesa 7011;**

euro 2.298.231,00= a valere sull'**impegno n. 7304/2012 – capitolo di spesa 7035;**

euro 3.233.925,16= a valere sull'**impegno n. 291/2011 – capitolo di spesa 7062,**

in favore della Società Regionale per la Sanità - So.Re.Sa. S.p.A., Centro Direzionale – Torre Saverio - Isola C/1 NAPOLI - P.I. e C.F. 04786681215, per le finalità esposte in premessa e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPIT OLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROG RAMMA	MACRO AGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gest.)
7011	1	13	01	104	1.04.01.02.017	7.01	4	1.05.03	1549
7035	1	13	01	104	1.04.01.02.017	7.01	4	1.05.03	1549
7062	1	13	01	104	1.04.01.02.017	7.01	4	1.05.03	1549

Di **PAGARE** le suddette somme mediante accreditamento sul conto corrente bancario n. 1243684 intestato alla Società Regionale per la Sanità - So.Re.Sa. S.p.A. presso la Banca della Campania – Agenzia Napoli 1 – ABI 5392 – CAB 3401 – Cin B – Codice IBAN: IT 79 L 05392 03401 000001243684.

Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare le somme sopra indicate in base ai riferimenti esposti nell'**Allegato Contabile e nell'Allegato Beneficiari** al presente decreto, **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, concordando con la So.Re.Sa. S.p.A. la tempistica delle erogazioni, in modo da ridurre le giacenze non utilizzate presso la banca tesoriere della So.Re.Sa. S.p.A.

Di **PRECISARE** che le aziende sanitarie dovranno imputare provvisoriamente le somme erogate dal presente decreto e pagate per loro conto dalla So.Re.Sa. S.p.A. a debiti vs. la Regione, fino alla emanazione di successivi provvedimenti commissariali, che ne stabiliranno la destinazione definitiva.

Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC.

FAVRO GHIDELLI